



Appunti sul modulo per attività performative

Nicola Bizzaro

Premesse:

La porzione di spazio destinata alla realizzazione di eventi (conferenze, concerti, esibizioni, performance, ecc...) rappresenta un'ulteriore delimitazione rispetto al volume della navata laterale, tanto dal punto di vista concettuale quanto architettonico. Tale delimitazione può concretizzarsi secondo uno spettro di gradazioni che vanno dalla pura suggestione visiva (colori, luci, forme, ecc...) alla vera e propria chiusura. Naturalmente, le scelte operate in questo senso rispondono in maniera più o meno efficace alle necessità poste da ciascuna tipologia di evento; ne consegue che, a fronte delle decisioni prese dal gruppo, saranno privilegiate determinate funzioni a discapito di altre.

Alcune considerazioni generali:

Dimensioni:

Lo spazio preposto alla realizzazione di attività performative occupa un piano di circa 12.5 x 7.5(?) m. Il lato corto del rettangolo potrebbe essere ulteriormente ridotto per consentire al pubblico l'accesso ai servizi e ai locali retrostanti. Ciò si riflette immediatamente sulle attività e sulle funzioni a cui lo spazio è preposto: è infatti necessario considerare la volumetria effettiva in relazione alla possibilità di effettuare performance di danza, teatro e concerti musicali e al numero di persone per cui queste iniziative sono pensate.

Apertura vs. chiusura:

La delimitazione dello spazio può essere articolata secondo uno spettro di soluzioni che va dalla sola suggestione (luci, colori, forme) alla totale chiusura "a scatola". Anche queste scelte sono influenzate e influiscono sulle possibilità di azione all'interno del modulo, oltre che sulla sua fruibilità generale. La possibilità di circoscrivere lo spazio con pareti (mobili o fisse) determina la possibilità di intervenire in modo relativamente autonomo sull'illuminazione e sul trattamento acustico, realizzando una sorta di sotto-contenitore potenzialmente isolato. D'altra parte, però, l'inserimento di pareti interne riduce in maniera significativa lo spazio effettivamente disponibile. Al contrario, optando per soluzioni più aperte (2 o 3 pareti, con o senza controsoffittatura) è possibile usufruire di tutta la superficie disponibile, rendendo però più vaga e incerta l'efficacia degli interventi performativi.

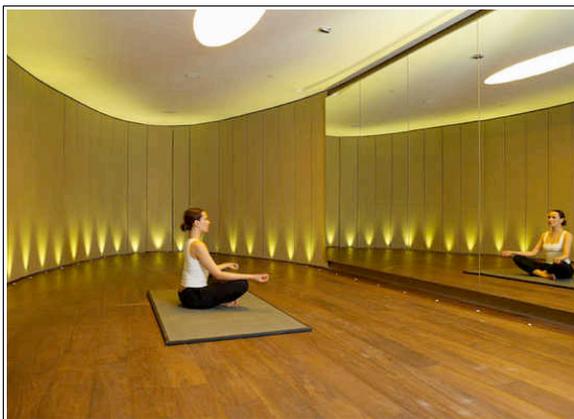
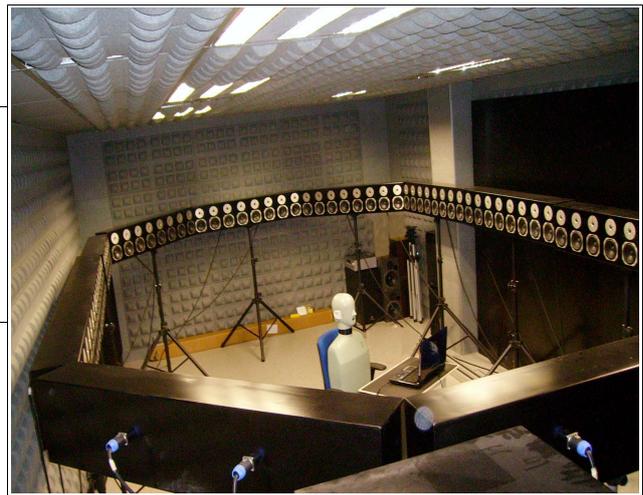
Al fine di poter raggiungere una scelta coerente, è dunque necessario ritornare ancora sulle finalità ipotizzate, circoscrivendole in modo relativamente stabile. Tale approccio si scontra, almeno parzialmente, con l'idea di offrire un ambiente di cui il fruitore sia in grado di determinare le finalità. D'altra parte, le infrastrutture che possiamo rendere o non rendere disponibili, finiscono ugualmente per limitare e indirizzare le scelte del fruitore. Vale pertanto la pena di raggiungere quanto prima un'immagine chiara della navata e del modulo in particolare, raccogliendo e ordinando gli stimoli della committenza e operando scelte chiare e condivise.



Spazio chiuso con uditorio sopraelevato

(CCRMA Stanford Univ.)

Spazio altamente insonorizzato, asettico,
altamente tecnologizzato
(Politecnico Valencia)



Spazio semi-aperto con pannelli
fonoassorbenti e superfici riflettenti

Correzione acustica in campo aperto
(Prod. Kinnarps)



Materiali:

In funzione del grado di apertura o chiusura dello spazio, il trattamento acustico richiederà materiali differenti. Nel caso di un box completamente isolato dal resto della navata, si potrebbe ad esempio optare per l'alternanza di superfici risonanti e assorbenti, in modo da creare due fronti contrapposti che favoriscano un bilanciamento di tutte le frequenze. In questo caso sarebbe anche possibile creare un sistema d'ascolto surround adeguato per esecuzioni musicali multicanale, esibizioni teatrali e di danza sperimentale, e proiezioni video.

Varie tipologie di pannelli fonoassorbenti possono incidere significativamente sulla qualità visiva dello spazio.



Vari tipi di pannelli fonoassorbenti



Deflettori sonori per acustica modificabile

Camera Anecoica

